

ECONOMIA



IL PUNTO

I prossimi obiettivi
«Dati gli equilibri raggiunti, le prossime sfide si fonderanno su obiettivi definiti e chiari - il commento del presidente Alberto Bertoli e del direttore generale Fabrizio Periti -. Dovremo autofinanziare, a livello patrimoniale ed economico, una crescita sana ed equilibrata al servizio dell'ampio territorio che oggi ci caratterizza»

BCC LODI Il Cda approva il bilancio 2023: solidità patrimoniale ai massimi livelli

Una solidità che dura da 20 anni: utile di 4 milioni, 5% di dividendo

di **Andrea Bagatta**

■ Utile di 4 milioni di euro, dividendo ai soci del 5 per cento, solidità patrimoniale ai massimi livelli. Bcc Lodi prosegue nel suo cammino ormai ventennale di risultati positivi. L'assemblea dei soci sarà il prossimo 19 maggio.

Il Cda della Bcc Lodi ha approvato il bilancio 2023 con un utile netto di 4 milioni di euro. Ai soci sarà erogato un dividendo del 5 per cento lordo, il massimo consentito dalle norme. Il risultato «evidenzia la buona redditività dell'attività caratteristica e la capacità di trarre profitto, nella propria nicchia territoriale di mercato, anche da masse relativamente modeste». Il margine di interesse da gestione caratteristica è cresciuto del 40 per cento spinto dall'incremento degli interessi attivi, +7 milioni con una crescita del 60 per cento, risultato influenzato dall'attività di acquisto di crediti fiscali connaturati ai bonus edilizi varati dal Governo. Le commissioni nette sono in aumento di +7,35 per cento. Il cost-income su base annuale è al 55,04 per cento rispetto al 56,66 per cento del 2022. La raccolta è in crescita di +12 per cento, sostenuta dall'indiretta gestita e bancassicurativa, in aumento di +26 per cento, con la diretta a +3 per cento. Il valore complessivo del credito erogato da Bcc Lodi evidenzia una crescita del 5,35 per cento circa.

La solidità patrimoniale è ai vertici del



Il presidente Bertoli

sistema bancario italiano, con Tier1 Ratio e Total Capital Ratio al 25,5 per cento, e mezzi propri per 42 milioni di euro. Lo stock del credito ammalorato si attesta all'1,60 per cento su base netta. La copertura del credito non performing è del 67 per cento, con sofferenze lorde all'1,87 per cento del totale dei crediti lordi, le posizioni inadempienti probabili al 2,54 per cento, gli scaduti allo 0,15 per cento.

Al 31 dicembre i soci erano 3mila 406, in crescita di +1,4 per cento, mentre il territorio di competenza è salito a 83 comuni dopo l'apertura della 13esima filiale il mese



Il direttore generale Periti

scorso a Milano. «Dati gli equilibri raggiunti, le prossime sfide si fonderanno su obiettivi definiti e chiari - il commento del presidente Alberto Bertoli e del direttore generale Fabrizio Periti -. Dovremo autofinanziare, a livello patrimoniale ed economico, una crescita sana ed equilibrata al servizio dell'ampio territorio che oggi ci contraddistingue e di cui siamo espressione storica, ampliato a un bacino di utenza di quasi 2 milioni di abitanti come si annuncia quello della città di Milano e del suo hinterland, dove portiamo un modello di banca diversa, con il Dna del credito cooperativo». ■

SALARI L'accordo

Rinnovato il contratto nell'agro alimentare

■ È stato rinnovato il contratto collettivo nazionale dell'industria agro-alimentare, coinvolti i lavoratori di numerose aziende lodigiane della trasformazione lattiero-casearia e delle carni. L'aumento salariale a regime a fine 2027 sarà di 280 euro lordi, da erogarsi in cinque tranches di incremento dall'1 dicembre 2023, con corresponsione degli arretrati alla prima busta paga. In aumento il welfare di 4 euro al mese per migliorare le prestazioni del fondo sanitario Fasa, con ulteriore incremento di 1 euro per la cassa maternità-paternità e di 0,50 per finanziare l'ente bilaterale per formazione, sostegno alle vittime di violenza di genere, salute e sicurezza. Sono state incrementate le ore di riduzione oraria che all'1 gennaio 2027 saliranno a 80 complessive annue, con possibilità negli accordi di secondo livello di arrivare a un uso collettivo per la riduzione dell'orario settimanale. «È un buon accordo, che permette un recupero importante, sebbene parziale, del caro-vita subito dai lavoratori in questi mesi - dice Davide Torbidi della Flai Cgil -. È da rilevare come sia fallito il tentativo delle categorie che non avevano firmato il precedente contratto collettivo di dividere il tavolo». ■

IDATI DEL 2023 Più 2% per il capoluogo, crollo dell'8,7% in provincia

Immobili, aumentano le compravendite nella città di Lodi

■ Nel corso dell'intero 2023 sono aumentate del 2% le compravendite immobiliari a Lodi città e sono calate dell'8,7% in provincia. E' quanto risulta dal report dell'Ufficio studi del Gruppo Tecnocasa redatto sulla base dei dati dell'Agenzia delle entrate e riferito al solo mercato residenziale.

Il dettaglio sul Lodigiano ci dice che lo scorso anno le compravendite sono state complessivamente 3.392, delle quali 753 in città e 2.639 in provincia; nel 2022 erano state complessivamente 3.560, delle quali 739 in città e 2.821 in provincia.

Il quadro lombardo (l'analisi non include i dati di Monza Brianza) è quasi interamente contrassegnato dal segno meno. I decrementi più significativi, oltre che a Lodi provincia, sono stati registrati a Mantova città (-15,1%), Milano città (-13,2%), Brescia provincia e cit-

tà (-12,4%, -11,1%), Lecco provincia (-10%), Bergamo città (-9,9%), Milano provincia (-8,8%), Cremona provincia (-8,1%) e Bergamo provincia (-7,8%). Gli unici dati positivi, oltre che a Lodi città, sono stati registrati a Como città (+2,2%) e a Sondrio città (+1,1%).

A livello nazionale il dato di chiusura dello scorso anno è di 709.591 transazioni (-9,7% rispetto al 2022). Quello dei soli comuni capoluogo è di 221.144 (-10,7%); quello dei soli comuni non capoluogo di 488.447 (-9,2%). Tra le grandi città le contrazioni maggiori sono state registrate a Bari (-19,1%), Bologna (-16,1%) e Roma (-14,4%); quelle minori a Napoli (-4,4%), Palermo (-5,2%) e Torino (-7,8%).

«Le previsioni per l'anno in corso - annota l'Ufficio studi del Gruppo Tecnocasa - sono orientate verso un ulteriore ribasso dei volumi anche se la rete nei primi mesi del 2024 ci segnala una maggiore fiducia in chi si avvicina all'acquisto, alla luce dei miglioramenti registrati sul fronte creditizio». ■ **Andrea Soffiantini**



CAMERA DI COMMERCIO «Inclusività centrale»

Tremila imprese femminili operative in provincia di Lodi

■ Le imprese femminili hanno conquistato spazio all'interno dei territori di Milano, Monza Brianza e Lodi: a fine dicembre 2023 se ne sono contate circa 72.000 (circa una su cinque del totale), di cui 57.000 a Milano, 12.000 a Monza e 3.000 a Lodi. Il rialzo su base annua è stato intorno all'1%.

Sono i dati sull'imprenditoria femminile diffusi dalla Camera di commercio interprovinciale in occasione dell'8 marzo. L'ente, nella nota inviata agli organi d'informazione, ha inoltre comunicato la conferma di Chiara Cormanni alla presidenza del "Comitato imprenditoria femminile". Queste le sue parole dopo la rielezione: «In uno scenario di grandi cambiamenti dal punto di vista tecnologico, economico e sociale, sia a livello locale che nazionale e internazio-



Chiara Cormanni

nale, i temi che ci proponiamo di affrontare sono la certificazione della parità di genere e l'orientamento alle materie STEM. Inoltre puntiamo molto sulla inclusività e sul pieno riconoscimento dell'identità economica della donna». ■